



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2026-88 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/09/2026

Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PALAEVENTI. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PARMA, SEZIONE II CIVILE, N. 760/2026 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175 C. 3 DEL DLGS 267/2000. I.E

L'anno 2026, questo giorno ventotto (28) del mese di settembre alle ore 15:05 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cruso Giuseppina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
AIELLO ANDREA	Assente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Assente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Presente
PINTO ORONZO	Presente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Presente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Borghi Gianluca, Brianti Ettore, Bosi Marco, De Vanna Francesco, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Cantoni Stefano, Tazzi Alessandra.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 10 voti astenuti (Bettati Andrea, Bocchi Priamo, Brandini Serena, Chiastra Virginia, Osio Marco, Ottolini Enrico, Pallini Fabrizio, Seletti Ines, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2026-88) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 23 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 5 voti astenuti (Bocchi Priamo, Chiastra Virginia, Pallini Fabrizio, Seletti Ines, Tramuta Giuseppe) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 4114 del 06/08/2026

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PALAEVENTI. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PARMA, SEZIONE II CIVILE, N. 760/2026 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175 C. 3 DEL DLGS 267/2000. I.E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'impresa Bonatti S.p.A. è stata citata in giudizio unitamente al Comune di Parma nel procedimento R.G. n. 4793/2021 instaurato innanzi al Tribunale di Parma a seguito del ricorso presentato dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti incaricati dalla predetta Società per la progettazione dell'intervento di cui all'oggetto;

Con Sentenza 760/2026 del Tribunale di Parma, Sezione II Civile pronunciandosi sul ricorso R.G. n. 4793/2021, ha accolto le richieste avanzate contro Bonatti S.p.A. ed il Comune di Parma dall RTP di progettisti, stabilendo:

- la condanna della Bonatti S.p.A. (convenuta in quanto società capogruppo realizzatrice e mandataria dell'ATI, nonché più diretto referente contrattuale) al versamento dell'importo complessivo di € 263.422,57, suddiviso tra gli attori citati come più sotto indicato, oltre Cassa e/o IVA, se e come dovuti per legge, ed interessi moratori dalla domanda (23/12/2021) al saldo, quantificati ai sensi dell'art. 1284 comma 4 c.c., dunque con saggio pari a quello previsto dalla legislazione speciale relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali;
- Il rigetto delle domande proposte dagli attori nei confronti del Comune di Parma;
- la condanna del Comune di Parma al pagamento della somma complessiva di € 2.064,42, oltre ai *"...rivalutazione monetaria (secondo l'indice medio dei prezzi al consumo elaborato dall'Istat), che attualizza al momento della liquidazione il danno subito, sia gli interessi compensativi (determinati in via equitativa assumendo come parametro il tasso di interesse legale) calcolati sulla somma periodicamente rivalutata dalla data dei singoli esborsi sopra indicati e volti a compensare la mancata disponibilità di tale somma fino al giorno della liquidazione del danno. Infine, sulla somma complessiva dal giorno della pubblicazione della sentenza (che con la liquidazione del credito ne segna la trasformazione in credito di valuta) sino al soddisfo sono dovuti gli interessi legali"*;
- Che il Comune di Parma risponda *"...anche degli oneri che l'aggiudicataria è tenuta a versare in favore degli attori e in precedenza quantificati, trattandosi di spese di pianificazione, programmazione e progettazione addebitate alla convenuta e finalizzate alla partecipazione alla gara"*;

Dato atto che:

La sentenza del Tribunale in oggetto citata costituisce titolo esecutivo ai sensi di legge e comporta per il Comune di Parma l'obbligo di corrispondere a Bonatti S.p.A.:

- L'importo di **€ 3.129,86**, comprensivo degli ulteriori oneri stabiliti del giudice, concernenti le spese sostenute ai fini della partecipazione alla gara;
- L'importo di **€ 474.467,84**, comprensivo degli ulteriori oneri stabiliti del giudice, concernente gli importi da liquidarsi a carico dell'impresa a favore degli attori;

Preso atto che:

Benché con Delibera di G.C. 208 del 15.07.2026 sia stata autorizzata la proposizione di appello avanti la Corte d'appello di Bologna per l'impugnazione della sentenza emessa dal Tribunale Ordinario di Parma n. 760/2026 relativamente ad r.g. 4793/2021, le obbligazioni sopra indicate poste a carico del Comune di Parma configurano comunque un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, trattandosi di debito derivante da sentenza esecutiva;

Sottolineato che il debito fuori bilancio viene solitamente definito come un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme gius- contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali, quindi senza che sia stato adottato il dovuto preventivo atto contabile di impegno;

Ricordato che la circolare 20 settembre 1993, n. 21, del Ministero dell'Interno individua i requisiti generali che il debito deve avere affinché sia riconoscibile e quindi condotto nell'alveo del bilancio dell'Ente:

- certezza: cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta, ma inevitabile per l'ente;
- liquidità: che sia individuato il soggetto creditore e che il debito sia definito nel suo ammontare (l'importo deve essere determinato o determinabile);
- esigibilità: che il pagamento del debito non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Richiamati:

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", il quale stabilisce che *"con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive... omissis"*;
- l'art. 32, del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Parma, che dispone:
 1. *Qualora sussista l'esigenza di provvedere al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio l'organo consiliare adotta il relativo provvedimento indicando i mezzi di copertura.*
 2. *La proposta di deliberazione per il riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio è formulata dal Responsabile del Servizio competente per la materia cui fa capo la formazione del debito che deve predisporre una dettagliata relazione contenente:*
 - *Natura del debito e gli eventi che l'hanno originato;*
 - *Ragioni giuridiche per la legittimità del debito;*
 - *Motivazioni dell'arricchimento e dell'utilità dell'Ente;*
 - *Eventuale altra documentazione.*

Tale documentazione è sottoposta all'Organo di Revisione per l'espressione del parere. L'organo consiliare procede con l'adozione dell'atto di riconoscimento entro il trentesimo giorno successivo alla presentazione della proposta completa del parere dell'Organo di Revisione";

Evidenziato, alla luce delle norme citate, che l'organo consiliare è tenuto a verificare la legittimità del debito in riferimento alle fattispecie elencate all'articolo 194 del T.U.E.L. e, nell'eventualità siano presenti i previsti presupposti, provvede al riconoscimento della legittimità del debito in questione, riconducendo al sistema di bilancio il fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno del medesimo mediante l'individuazione contestuale delle risorse effettivamente disponibili per farvi fronte, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Precisato che:

- Nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita

una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, (Corte dei Conti Sicilia –Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005), trattandosi di un'attività sostanzialmente vincolata in quanto in presenza di una sentenza esecutiva;

- Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.L. n. 669/1996, convertito con L. n. 30/1997, le amministrazioni pubbliche completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali con efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di denaro entro centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo se non disposto diversamente nello stesso;

Considerato che:

- La deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente (cfr. ex plurimis Consiglio di Stato, sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) che deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- La natura della relativa deliberazione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito) che è maturato all'esterno dello stesso, sul cui contenuto l'Ente non può incidere, e di verificarne la compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- La Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 27 del 21/11/2019, ha ribadito l'obbligo del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza prima di procedere al pagamento;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia (Corte dei Conti – Sez. controllo – Friuli-Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Preso atto che:

- Dall'istruttoria svolta dal competente Settore, risulta la sussistenza dei requisiti oggettivi richiesti per il legittimo riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, secondo cui gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, ed in particolare, nel caso di specie, sussistano i requisiti di carattere generale, in precedenza richiamati, che deve avere il debito per poter essere riconosciuto;
- Il riconoscimento del debito fuori bilancio di che trattasi evita l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente;

Dato atto che:

come più dettagliatamente esposto nella "Relazione Responsabile", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l'importo del debito fuori bilancio concernente gli importi più sopra indicati risulta quantificato tenendo conto della data ultima prevista per la pubblica amministrazione per i pagamenti di debiti derivanti da sentenza (120 gg. dalla notifica dell'atto e pertanto il giorno 07/11/2026), da riparametrarsi in sede di effettiva liquidazione e risulta calcolato sulla base delle tabelle sotto riportate:

- Importo pari ad **€ 3.129,86** da riconoscere a Bonatti S.p.A. in relazione alle spese sostenute da quest'ultima ai fini della partecipazione alla gara:

DATE PAGAMENTI SOSTENUTI DALL'IMPRESA	30/09/2011	20/12/2011	31/03/2012	Somme
IMPORTI PAGAMENTI	690,67 €	607,18 €	766,57 €	2.064,42 €
Rivalutazione al 30/06/26	203,75 €	173,05 €	207,74 €	584,54 €
Interessi al 30/06/26	159,38 €	136,84 €	165,81 €	462,03 €

Interessi dal 30/06/2026	6,37 €	5,56 €	6,94 €	18,87 €
Rivalutazione dal 30/06/2026				40,00 €
Totali	1.060,17 €	922,63 €	1.147,06 €	3.129,86 €

- Importo pari ad **€ 474.467,84** da rifondersi alla medesima impresa per le liquidazioni da lei sostenute a favore degli attori, come stabilito dalla sentenza in parola:

	A) AlErre	B) Iemmi	C) Costel Progettazioni	D) Molpass	E) Capa	TOTALI
Compenso	72.260,00 €	129.530,00 €	34.632,57 €	10.000,00 €	17.000,00 €	263.422,57 €
Oneri	4% 2.890,40 €	4% 5.181,20 €	5% 1.731,63 €	0% - €	4% 680,00 €	10.483,23 €
Imponibile	75.150,40 €	134.711,20 €	36.364,20 €	10.000,00 €	17.680,00 €	273.905,80 €
IVA	22% 16.533,09 €	22% 29.636,46 €	22% 8.000,12 €	22% 2.200,00 €	22% 3.889,60 €	60.259,27 €
Totale	91.683,49 €	164.347,66 €	44.364,32 €	12.200,00 €	21.569,60 €	334.165,07 €
Interessi richiesti	38.494,29 €	69.003,13 €	18.626,83 €	5.122,29 €	9.056,23 €	140.302,77 €
Sommano	130.177,78 €	233.350,79 €	62.991,15 €	17.322,29 €	30.625,83 €	474.467,84 €

Si specifica che l'importo complessivo sopra indicato pari ad € 474.467,84 sarà riparametrato sulla base dei documenti attestanti gli effettivi importi liquidati da Bonatti S.p.A.;

Dato atto che il Settore Avvocatura Civica provvederà al pagamento delle spese di causa da compensarsi tra le parti;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di **€ 477.597,70**;

Richiamati inoltre:

- l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.);
- L'art 187 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.);

Dato atto che:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

Con atto di Consiglio Comunale n. 47 del 27/04/2026, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2025;

L'importo complessivo di **€ 477.597,70** trova la necessaria copertura finanziaria attraverso l'applicazione del risultato di amministrazione, nello specifico avanzo disponibile per euro 217.589,03 e avanzo accantonato al fondo contenzioso per euro 260.008,67 tramite fondo, come da variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 allegata al presente provvedimento (allegato A);

Con successivo provvedimento, l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

La spesa di **€ 477.597,70** verrà impegnata nel bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 al capitolo 10106520 - LAVORI PUBBLICI: FONDO CONTENZIOSO, PASSIVITA' PREGRESSE E INDENNIZZI;

Vista la relazione ai sensi dell'art.32 del vigente Regolamento di contabilità elaborata e sottoscritta dal Dirigente del Settore Opere Pubbliche, agli atti al prot. n. 238677 del 06.08.2026;

Atteso che ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il presente atto sarà trasmesso, in forma integrale, alla Procura della Corte dei Conti;

Preso atto che le deliberazioni consiliari di riconoscimento del debito fuori bilancio vanno, allegate in copia, al rendiconto della gestione in corso;

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dall'ing. Michele Gadaleta, dirigente del Settore Opere Pubbliche come da Decreto DSINDACO 29/2026, prot. n. 211820 del 07/07/2026;

Richiamato il Decreto del Sindaco DSINDACO/2026/13 – Prot. 07/07/2026. 0211429.I, che conferisce alla dott.ssa Paola Azzoni l'incarico di Dirigente del Settore Risorse Finanziarie;

Atteso che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come Misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n.455 del 24/12/2025;

Acquisito l'allegato parere favorevole dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239, commi 1 e 1-bis, del TUEL;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., onde evitare l'aggravio di ulteriori interessi e oneri legali, a carico dell'Ente;

DELIBERA

- **Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **Di prendere atto** della sentenza del Tribunale di Parma, Sezione II Civile, N. 760/2026 che ha condannato il Comune di Parma a corrispondere a Bonatti S.p.A.:
 - L'importo di **€ 3.129,86**, comprensivo degli ulteriori oneri stabiliti del giudice, concernenti le spese sostenute ai fini della partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento in locazione finanziaria della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'impianto sportivo polivalente in località Moletolo, denominato "Palaeventi";
 - L'importo di **€ 474.467,84**, comprensivo degli ulteriori oneri stabiliti del giudice e concernente gli importi da riconoscere all'impresa aggiudicataria quale rimborso di quanto liquidato dalla medesima a favore degli attori facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti partecipante alla gara d'appalto;
- **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, formatosi a seguito della citata sentenza per un importo complessivo pari ad **€ 477.597,70**;
- **Di approvare**, per i motivi esposti in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, anno 2026 e l'applicazione del risultato di amministrazione, nello specifico avanzo disponibile per euro 217.589,03 e avanzo accantonato al fondo contenzioso per euro 260.008,67 (allegato A);
- **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **Di dare altresì atto che** l'importo complessivo di € 477.597,70 verrà impegnato con successivo atto al capitolo 10106520 - LAVORI PUBBLICI: FONDO CONTENZIOSO, PASSIVITA' PREGRESSE E INDENNIZZI;
- **Di dare inoltre atto che** il presente atto deliberativo sarà inviato in forma integrale alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- **Di dare infine atto che:**

Il dirigente competente provvederà agli atti di gestione conseguenti alla presente deliberazione, compresi l'impegno della spesa e l'adozione del provvedimento finale;

Il Settore Avvocatura Civica provvederà al pagamento delle spese di causa da compensarsi tra le parti;

La presente deliberazione è stata istruita dall'ing. Michele Gadaleta, dirigente del Settore Opere Pubbliche;

Il Responsabile del procedimento per quanto riguarda la variazione di bilancio è individuato nella dott.ssa Bottoli Monica, nominata dalla dott.ssa Paola Azzoni, Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, con decreto prot. n. 0255418.I del 01/09/2026;

La presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n.455 del 24/12/2025;

- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., onde evitare l'aggravio di ulteriori interessi e oneri legali, a carico dell'Ente.

DELIBERAZIONE N. 88 DEL 28/09/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Allegato A - variazione di bilancio

Nome file: VARIAZIONE+EQUILIBRI.pdf

4. Parere Revisori

Nome file: 36 del 15 settembre 2026 riconoscimento DBF sentenza Tribunale Parma n. 760.2026-signed_signed.pdf